

Cisl: «Per garantire tutele servono contratti regolari»

Quali sono le categorie maggiormente "spremute", in periodi come questo, di corsa sfrenata all'acquisto, e quali forme di tutela esistono per questi lavoratori? «Difficile indicare delle categorie ben definite - ci spiega **Giuseppe D'Acquaro**, Fisascat Cisl Como-, i casi di sfruttamento o di pressione possono infatti essere trasversali e diversificati. Se ci concentriamo nel campo del commercio, le situazioni che arrivano a noi, e di cui ci occupiamo tramite il nostro Ufficio Vertenze, sono in prevalenza legate all'obbligo di lavoro domenicale, anche se i contratti non lo prevedono. Il fenomeno interessa per lo più lavoratori che, non avendo contratti a tempo indeterminato, ed essendo pertanto privi di adeguate tutele, si sottomettono alla volontà del datore di lavoro per evitare ripercussioni. Segnalazioni che ci arrivano, in genere, quando i rapporti di lavoro si sono conclusi oppure da parte di lavoratori che, forti di un contratto sufficientemente



tutelante, possono permettersi di avanzare istanze senza timore di pagarne le conseguenze».

«La strada per arginare le situazioni di maggiore fragilità è senza dubbio quella di contrattualizzare quelle categorie che oggi appaiono più fragili - spiega **Massimiliano Arighi**, Fisascat Cisl di Sondrio - Questa è una delle sfide a cui siamo chiamati come sindacato. Per quanto riguarda la provincia di Sondrio, mentre non registriamo particolari problemi sul fronte della grande distribuzione, regola-

Il Settimanale 19.12.2019

ta da contratti ah doc, e con cui le relazioni sindacali sono in genere positive, penso in particolare all'Iperal, maggiori problemi emergono invece dal settore turistico, in particolare in alcuni alberghi, in cui la "zona grigia" risulta più ampia così come i possibili margini di sfruttamento».

Al sindacato, dunque, il compito di prevenire, laddove è possibile, eventuali forme di sfruttamento, offrendo ai lavoratori assistenza. L'intervento ispettivo sul campo, con attività di contrasto agli abusi in materia di rapporti di lavoro, è invece competenza dell'Ispettorato del Lavoro, a cui ci siamo rivolti ma che ancora non ci ha fornito i dati sulla propria attività. Da parte della Guardia di Finanza, la cui competenza è più focalizzata sulla verifica di irregolarità dei contratti di assunzione (se esista o meno del nero) non sono state riscontrate differenze significative nella stipula di contratti irregolari nel periodo natalizio rispetto ad altri momenti dell'anno. (m. ga.)